

□ Interrogazione n. 1006

presentata in data 5 novembre 2012

a iniziativa del Consigliere Foschi

“Interventi a favore malati SLA”

a risposta orale urgente

Premesso:

che dopo due riunioni della Commissione Permanente Stato-Regioni e dopo l'approvazione di un decreto interministeriale nel novembre del 2011, alla Regione Marche furono assegnati € 2.670.000;

che in data 7 dicembre 2011 fu richiesto dall' AISLA un incontro urgente con il Presidente della Giunta regionale e con l'Assessore alla Sanità al fine di definire la destinazione di tali risorse in considerazione che il provvedimento legislativo assegnava prevalentemente i fondi all'assistenza domiciliare e considerato che la DGRM n. 786 del 30.05.2011 stanziava un contributo mensile di € 300,00 per l'anno 2011 era in scadenza;

che in data 27 dicembre 2011 veniva richiesto dall' AISLA un incontro con l'Assessore ai Servizi sociali, con l'Assessore al Bilancio e con i Dirigenti di riferimento dei Servizi. In tale comunicazione veniva richiesta inoltre copia conforme della seguente documentazione: tutta la documentazione inerente l'ordine di affidamento da parte dell'Assessore competente al Dirigente atta alla predisposizione del progetto da inviare al Ministero e copia del progetto inviato al Ministero;

che in data venerdì 20 gennaio 2012 l' AISLA veniva convocata dall'Assessore ai Servizi sociali e alla fine della discussione, da entrambe le parti, fu deciso di dedicare l'1% alla ricerca di nuovi ausili per i malati; una quota riservata alla formazione dei medici, personale infermieristico, personale ausiliario, familiari di malati ed assistenti domiciliari il cui importo è stato definito e voluto dall'assessore ai servizi sociali pari a € 243.000, progetto che doveva vedere coinvolti la Regione Marche, l'Università degli Studi di Ancona e i rappresentanti di AISLA sul territorio. Il programma è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 453/2012 e prevedeva la costituzione di un tavolo tecnico nel mese di ottobre e la preparazione di un programma di formazione a carattere triennale, a partire da marzo 2013. Gli altri € 2.400.000 dovevano essere destinati all'assistenza domiciliare da erogarsi negli anni 2012, 2013 e 2014 ovvero fino all'esaurimento del fondo;

che dopo altri numerosi contatti con i dirigenti dei servizi sociali e della sanità della regione Marche fu approvato il decreto dirigenziale n. 115-POL del 09.08.12 ove, attraverso due tipi di domande da presentare al dirigente dell'area vasta competente per territorio, venivano assegnati i contributi per l'assistenza domiciliare definiti “una tantum” proprio perché destinati per un periodo di tempo limitato. Contributi suddivisi tra i malati che sono ancora in grado di respirare autonomamente: contributo pari a € 533 e coloro che sono costretti a respirare con una macchina: contributo pari a € 700.

Rilevato che ad oggi, i fondi non sono ancora stati trasferiti alle Aree vaste della regione ed erogati agli aventi diritto.

Ciò premesso la sottoscritta Elisabetta Foschi, Consigliere regionale del Gruppo PdL

INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere:

- 1) le motivazioni di questo grave ritardo nell'erogazione del contributo, visto che tali fondi, vincolati e destinati ai malati affetti da SLA, sono già disponibili dal 2011 e i contributi sono retroattivi al 1° gennaio 2012;
- 2) la data di erogazione di queste provvidenze.